

Non vorrei rovinare io con le mie parole la bella testimonianza di Annalisa e Simone e quella di Laura e Giulio.

La loro non è solo teoria, non sono solo parole. Quelle che abbiamo sentito sono testimonianze di una spiritualità messa in pratica in famiglie concrete, non ideali o astratte, ma concrete. Reali.

Una, quella di Laura e Giulio, è partita da poco. C'è un bimbo: Joshua. Vivono ad Albino, operaio lui ed educatrice lei.

L'altra, quella di Annalisa e Simone, partita da molto più tempo. Ci sono 5 figli + uno accolto in affido. Vivono a Costa di Mezzate, operaio lui e ostetrica lei.

Non sono "idea" di famiglia, ma sono famiglie reali, in cui si realizza una spiritualità che non è disincarnata, ma è incarnata nella vita di ogni giorno, nei risvolti pratici di una vita familiare concreta.

Questo elemento è molto importante tenerlo sempre presente per sviluppare una sana spiritualità anche dal punto di vista familiare.

Dio ci raggiunge sempre (e lui trova il modo per farlo!!) ... E ci raggiunge nella vita di ogni giorno, nella carne della storia vera delle nostre famiglie.

Non ci parla da posizioni irraggiungibili, che nemmeno sappiamo interpretare, ma dentro le vicende che viviamo ogni giorno, quelle che le nostre famiglie vivono quotidianamente.

LÌ DENTRO DIO CI RAGGIUNGE.

L'abbiamo sentito da Annalisa, da Simone, da Laura e Giulio.

In tutte le loro testimonianze vi è un comune denominatore: DIO CI RIVOLGE LA PAROLA, CI PARLA E PER FARLO È LUI CHE CI RAGGIUNGE LADDOVE NOI VIVIAMO.

Dio si fa piccolo per poterci guardare negli occhi, per permetterci di vederlo, per poter parlare ai nostri orecchi e al nostro cuore.

Dio ci raggiunge con la sua parola, con il suo corpo e il suo sangue offerti per la nostra salvezza. Ci raggiunge nella sua chiesa, famiglia di famiglie.

Viene a noi in ogni fratello e sorella che ci camminano accanto, nei gesti di aiuto e di servizio, nella pazienza portata e nei sacrifici offerti a Lui.

Viene a noi per sostenere l'amore di due coniugi e difenderlo dal male. Per rendere solide le nostre famiglie e non lasciarle in balia della banalità, dell'egoismo e delle apparenze. Per rendere il nostro cuore docile e capace di camminare accanto anche a chi fa più fatica e vive relazioni amorose più confuse e devastate.

Cari fratelli e sorelle, Care famiglie...

Camminiamo in avanti! Continuiamo a camminare!!

Ce lo chiede AMORIS LAETITIA, ma prima ancora ce lo chiede Gesù.

Non perdiamo la speranza.

Teniamo viva la tensione verso Dio.

Le nostre famiglie non sono fatte per cose di poco valore.... Ma sono fatte per scoprire ogni giorno un tesoro inestimabile: l'amore di Dio, che dà vita e che fa nuove tutte le cose.

Impariamo a scoprirlo ogni giorno perché con l'amore di Dio un giorno non è mai uguale ad un altro. E sempre un'occasione per amare sempre di più.

Camminiamo famiglie.... Camminiamo! Camminiamo con le gambe, ma soprattutto camminiamo con il cuore.

Santa Margherita Maria Alacoque che ci ha chiamato quest'oggi, qui in Chiesa, a pregare Gesù, ci ricorda che ci dobbiamo davvero mettere il cuore in tutte le cose che facciamo, ma specialmente nella fede.

La fede è una questione davvero che parte dal cuore e raggiunge ogni ambito del nostro essere e della nostra vita.

Santa Margherita è testimone per l'eccellenza del cuore di Gesù e lei ci testimonia che per noi, per la nostra salvezza, Gesù non ha esitato un attimo a metterci il suo cuore, a donarci il suo cuore, a regalarci il suo amore.

Gesù non ha risparmiato il suo cuore ma se l'è lasciato trafiggere perché da esso uscisse sangue e acqua, la salvezza.

Cari amici, tutti....

Care famiglie....

Veneriamo le reliquie di Santa Margherita Maria Alacoque, soprattutto coltiviamo anche noi la devozione al Sacro Cuore di Gesù.

Il cuore divino di Gesù ci insegni ad amare le nostre famiglie come Lui.